



**A G E N Z I A D E L D E M A N I O**

Direzione Servizi al Patrimonio  
Struttura per la Progettazione

*Roma, data e segnature del protocollo*

All'Arch. **Silvano Arcamone**

Per conoscenza

Al Direttore della Direzione Regionale  
Emilia - Romagna  
**Ing. Luca Terzaghi**

Al Direttore del Polo Operativo Cittadelle  
Giudiziarie  
**Ing. Francesco Tarricone**

Alla Direzione Risorse Umane e  
Organizzazione  
**Dott.ssa Roberta De Robertis**

**OGGETTO:** Bologna - "Parco della Giustizia" presso l'ex STA.VE.CO - Servizio di verifica ex art. 42 d.lgs. 36/2023 - Nomina del responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/2023 e del team in suo supporto

<b>PROSPETTO DI RIEPILOGO</b>			
<b>Descrizione Immobile oggetto di intervento</b>	<b>Cod. Scheda</b>	<b>Cod. IDEa</b>	
Bologna – Ex STA.VE.CO di Bologna – Parco della Giustizia di Bologna	BOD0040	IDEA_1225	
<b>Descrizione servizio</b>			
Servizio di verifica, ai sensi ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023, del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e del Progetto esecutivo			
<b>Importo servizio</b>	<b>Incentivo</b>	<b>n. Risorse</b>	<b>Totale destinato</b>
€ 2.409.236,12	da definire	n.7	da definire
<b>Programmazione attività</b>			
<b>Inizio programmato:</b>	data di comunicazione delle nomine	<b>Fine programmata</b>	Sei mesi

## **PREMESSO CHE:**

- ✓ Lo Stato è proprietario in Bologna del complesso immobiliare denominato “Ex STA.VE.CO”, dichiarato di particolare interesse storico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giusto decreto del Direttore Regionale del 04/04/2007, ed individuato tra gli immobili dello Stato, in virtù del Decreto Direttoriale del 03/11/2014 (pubblicato in G.U. n. 260 dell'08/11/2014) e successivo Decreto Direttoriale di rettifica dell'11/03/2015 (pubblicato in G.U. n. 65 del 19/03/2015);
- ✓ In data 18/01/2018, al fine di procedere alla “Rifunzionalizzazione e adeguamento dell'edificio di proprietà dello Stato denominato “Ex STA.VE.CO”, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia, l'Agenzia del Demanio, il Comune di Bologna, la Corte di Appello di Bologna, la Procura Generale presso la citata Corte di Appello e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-Romagna;
- ✓ Nell'ambito del citato Protocollo di Intesa è stato istituito un Tavolo Tecnico Operativo al fine di identificare le modalità di riqualificazione e trasformazione del complesso denominato “Ex STA.VE.CO.”;
- ✓ Con Convenzione del 04/12/2020 il Ministero della Giustizia ha affidato all'Agenzia del Demanio le funzioni di Stazione Appaltante e di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla programmazione, ai diversi gradi di progettazione, al coordinamento della sicurezza, nonché all'esecuzione dei lavori, al collaudo e ad ogni altra attività necessaria al conseguimento dell'iniziativa, con stanziamento di risorse in capo al medesimo Ministero;
- ✓ Con nota prot. n. 4461 del 16703/2021, l'Arch. Silvano Arcamone è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici per l'affidamento dei servizi di progettazione del nuovo Parco della Giustizia di Bologna attraverso concorso di progettazione ai sensi dell'art. 154 del Codice degli Appalti;
- ✓ Con nota prot. n. 25564 del 05/12/2022 il Direttore dell'Agenzia ha delegato l'Arch. Filippo Salucci, in qualità di Direttore della Struttura per la Progettazione, a curare le procedure di affidamento dei S.I.A. inerenti la progettazione del Parco della Giustizia di Bologna, compreso le attività di verifica della progettazione e di tutti i servizi di supporto alle attività tecniche in fase di progettazione, nonché l'Ing. Massimo Babudri, in qualità di Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio, a curare le procedure di affidamento relative all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del medesimo intervento, ivi comprese le opere di demolizione previste;
- ✓ Con determina a contrarre prot. SpP n. 36 del 13/01/2023 è stato avviato un concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art. 154, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un PFTE da redigere ai sensi dell'art. 48 DL. 77/2021 al fine della realizzazione del “Parco della Giustizia di Bologna” nell'anzidetto complesso immobiliare;
- ✓ tale procedura è stata indetta con bando G.U.U.E. del 18/01/2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale, Contratti Pubblici n. 9 del 23/01/2022, sulla piattaforma “concorsiarchibo” e sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio;

### CONSIDERATO CHE:

- ✓ la definizione della graduatoria dei partecipanti al concorso è prevista per il 27 luglio 2023;
- ✓ il Documento di Indirizzo alla Progettazione, allegato al menzionato concorso di progettazione, prevede che durante la predisposizione dei documenti progettuali, la Stazione Appaltante avvii la verifica ex art. 42 D. Lgs 36/2023 in progress;
- ✓ il RUP con nota prot. SpP n. 1024 del 15/06/2023 ha rappresentato l'esigenza di costituire un team in suo supporto, composto da professionalità sia tecniche che amministrative, per tutta la durata del servizio;
- ✓ nelle more della conclusione della procedura di cui alle superiori premesse, segnatamente a far data dal 01/07/2023 è entrato in vigore del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ l'art. 15 D.Lgs. 36/2023 prevede che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP);"*
- ✓ si ritiene necessario procedere all'individuazione del RUP e del team di lavoro per il servizio di verifica ex art. 42 del citato decreto afferenti alla progettazione dell'intervento in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato, si conferiscono i seguenti incarichi:

Attività	Ruolo	Nominativo
<b>Programmazione della spesa per investimenti</b>	<i>Valutazione tecnica circa la strutturazione del servizio e tipologia di gara da pubblicare; analisi tempistiche</i>	
	<i>Valutazione amministrativo-giuridica circa la strutturazione del servizio e tipologia di gara da pubblicare</i>	
	<i>Predisposizione documentazione tecnica costo dell'opera per la stima del servizio a base di gara</i>	
<b>Responsabile Unico del Progetto</b>	<b>Attività di RUP</b>	

Attività		Ruolo	Nominativo
<b>Collaborazione all'attività del RUP</b> (le specifiche attività di ogni singolo soggetto saranno specificate con nota a parte)		<i>Attività di supporto amministrativo al RUP</i>	
		<i>Attività di supporto tecnico al RUP</i>	
<b>Predisposizione della documentazione di gara</b>	Documenti amministrativi	<i>Predisposizione doc. amministrativa di gara (determina a contrarre, bando, disciplinare e relativi allegati), predisposizione provvedimenti di aggiudicazioni e relativi atti accessori, predisposizione contratto di appalto</i>	
		<i>Verifica della documentazione amministrativa di gara e post-gara, nonché della correttezza delle procedure</i>	
	Documenti tecnici	<i>Predisposizione documentazione tecnica di gara (Capitolato e relativi allegati)</i>	
		<i>Predisposizione documentazione tecnica di gara</i>	
		<i>Processo BIM</i>	

Attività	Ruolo	Nominativo
<b>Direzione dell'Esecuzione</b>	<i>Attività di DEC</i>	Ing. Nicola Alessio Addante
	<b>Risorse di cui all'art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20% del 2,00%)</b>	<b>€ 9.636,94</b>

La quota di incentivo afferente le attività sopra indicate, sarà individuata con successivo atto ad avvenuta approvazione da parte dell'Agenzia del Demanio dei criteri di ripartizione di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023.

I soggetti sopra individuati nell'espletamento del relativo incarico dovranno attenersi alle disposizioni normative di riferimento, nonché agli atti interni dell'Ente, assumendo i prescritti obblighi e responsabilità.

Il RUP e le unità di supporto dovranno assicurare nello svolgimento dell'incarico, tra le altre, le seguenti attività di controllo, monitoraggio e condivisione:

- la predisposizione del cronoprogramma di dettaglio delle attività e il relativo monitoraggio/aggiornamento in ragione degli sviluppi dell'iniziativa;
- la predisposizione e il costante aggiornamento della scheda informative di I livello;
- la gestione delle informazioni sulle piattaforme digitali in uso all'Agenzia;
- la correttezza e regolarità delle procedure di controllo e verifica nell'ambito dei processi BIM in uso presso l'Agenzia del Demanio;
- informativa al Direttore di DSP e al Direttore della SpP sullo stato di avanzamento dell'iniziativa ogni 15 giorni e in corrispondenza di situazioni ed eventi significativi;
- i controlli in ordine alle verifiche per il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 e s.m.i. e dei sistemi di indicatori in uso presso l'Agenzia;
- la valutazione qualitativa dell'operato del team di lavoro in particolare per quanto attiene al rispetto dei tempi di conclusione del servizio.

Il RUP è responsabile della tempestiva comunicazione alle figure professionali di cui al team sopra individuato ed al monitoraggio e controllo delle relative attività dall'avvio alla conclusione del procedimento.

Direzione Servizi al Patrimonio  
Il Direttore  
Ing. Massimo Babudri



Struttura per la Progettazione  
Il Direttore  
Arch. Filippo Salucci

